

POLO TECNOLOGICO ALTO ADRIATICO ANDREA GALVANI S.C.P.A.

Sede in VIA ROVEREDO 20/B -33170 PORDENONE (PN)
Capitale sociale Euro 1.404.244,00 di cui Euro 1.110.152,50 versati
N. Iscrizione Registro Imprese PN-UD: 01472410933
Rea: PN 79473 PEC: polotecnologico@legalmail.it

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 3.267, dopo aver accantonato ammortamenti per Euro 260.929 e imposte per Euro 5.654.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani è un centro di ricerca e parco tecnologico situato in Friuli Venezia-Giulia che, dalla sua fondazione nel 2002, si occupa di trasferimento tecnologico e di sviluppo imprenditoriale.

Il suo obiettivo primario è quello di contribuire allo sviluppo del territorio, sia dal punto di vista economico, aiutando anche la nascita di nuove imprese, sia dal punto di vista ambientale e sociale.

Il Polo è infatti un incubatore di potenziali imprenditori e dunque di idee imprenditoriali ed offre strumenti, competenze e risorse per verificarne la fattibilità tecnologica, commerciale ed economica; ma soprattutto è incubatore di imprese innovative a cui offre servizi e supporto per la gestione di progetti, per lo sviluppo di studi di tecnologie, per il miglioramento di prodotti (riduzione tempi e costi), per l'individuazione di strumenti di finanziamento e molto altro.

Ma il Polo non è solo il Parco "Andrea Galvani", con oltre 70 aziende insediate fisicamente, ma anche uno snodo di rete sul territorio, collegato alla ricerca e all'offerta di tecnologie e competenze da parte di altri Parchi, Università e Centri di Ricerca regionali, nazionali ed internazionali.

Negli anni si è evoluto assumendo oggi il modello di KIBS (Knowledge Intensive Business Services) e cioè un'organizzazione di aziende, professionisti e startup uniti da competenze e obiettivi di innovazione.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pordenone, Via Roveredo 20/b, e nelle unità locali site a Pordenone, via Molinari 61, Spilimbergo (PN), viale Barbacane 50, Brescia, via Flero 48, Tolentino (MC), via Contrada Pace 1, Trieste, piazza Casali 1, Vicenza, via Divisione Folgore 7/d. Si precisa che nel corso del 2024 verrà chiusa l'unità locale di Trieste piazza Casali e aperta unità locale sempre a Trieste ma presso l'Urban Center in Corso Cavour 2.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

(Rif. articolo 2428, commi 1 e 2 del Codice Civile)

L'anno 2023 ha visto il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani proseguire nell'accelerazione e sviluppo di tutte le proprie attività.

Il modello organizzativo in Business Unit ha permesso un'elevata crescita di tutta la struttura e specificatamente dei manager a capo delle Units, sia sotto il profilo della operation che a quello dello sviluppo.

Coerentemente con il piano strategico triennale, condiviso con gli Stakeholder e approvato dal CDA e dsoci di riferimento, la crescita è stata indirizzata a nuovi business, ad esempio Intelligenza Artificiale, Cyber Security, ESG e sostenibilità, e a nuovi mercati geografici.

IN SINTESI

- Anche nel 2023 il Polo è cresciuto in attività e territorio
- È aumentato il valore della produzione 3,3/2.8 – delta +24%
- Sono aumentati i collaboratori diretti di circa il 10% e in misura maggiore le risorse contrattualizzate + 40%
- Sono sensibilmente aumentate le aziende con cui il Polo lavora e i progetti, anche finanziati
- Per conseguenza della crescita è aumentato il costo del debito di circa il 50%, dovuto a volume per circa 15 mila euro (20%) e a tassi per 35 mila euro (+ 100%). A fronte di questo sono in atto azioni di monitoraggio e riduzione del costo del debito.

Molte Business Unit hanno segnato un record in termini di fatturato e valore della produzione per i progetti a rendicontazione; sono inoltre aumentati i dipendenti e gli associati, sono aumentate le sedi distaccate, che nel corso del 2023 sono state registrate come unità locali, sono aumentate anche le collaborazioni con gli insediati e a tal proposito merita menzione la nuova Unit dedicata all'efficientamento energetico ma anche quella dedicata a progetti di cooperazione internazionale.

Il risultato complessivo resta comunque positivo nel 2023, inoltre è particolarmente rassicurante il carry over legato alla pianificazione triennale per i fondi della legge 27 aumentati del 30 % ma anche per il Cluster Scienze della Vita che ha un'erogazione triennale da parte della Regione FVG di 330k€. A questi vanno aggiunti gli investimenti per la gestione di progetti per startup come di seguito specificato.

Analizziamo ora per Business Unit gli aspetti più significativi della gestione indicando valore aggiunto e impatto economico.

Business Unit innovazione digitale 4.0 - Massimiliano Bertetti

È proseguita l'attività legata al finanziamento regionale LR 27/2014 che da numerosi anni permette interventi dei nostri professionisti alle PMI per sensibilizzare sulla trasformazione digitale.

Forti delle esperienze maturate negli anni, è ulteriormente maturato nell'anno 2023 l'impegno verso lo sviluppo di cantieri, cioè di progetti indicati negli Assessment e funzionali all'aumento di competitività delle imprese stesse: circa una trentina sono stati gli Assessment e una ventina i cantieri, dove l'impegno dei professionisti del Polo è stato spesso volte di carattere Project Management nel controllo avanzamento attività e relazioni con i fornitori.

Le rendicontazioni sono state puntualmente concluse e alcuni casi realizzati sono diventati referenze con ricadute anche sui progetti simili per contenuti finanziati sull'EDIH. Quest'ultima linea di incentivazione, legata appunto allo European Digital Innovation Hub, ha avuto difficoltà in avviamento primariamente legate alle incertezze amministrative non chiarite dal Ministero, ma ha permesso anche interventi al di fuori del territorio regionale con casi di elevato interesse.

Ancora sotto il coordinamento dell'ingegner Bertetti le attività legate al progetto PNRR Inest per interventi di digitalizzazione anche in collaborazione con professionisti dell'Università di Udine; va evidenziata la presentazione con successo ai bandi Smact per aziende come Palazzetti e Solari.

Le attività della sostenibilità da metà anno sono state trasferite in una nascente Business Unit ESG di cui si tratta nel prossimo paragrafo.

Business Unit Sostenibilità e ESG - Andrea Fornasier

Il crescente interesse, prima politico ma immediatamente dopo industriale, del tema sostenibilità declinato sotto gli aspetti Environmental, Social e Governance hanno richiesto l'individuazione di un responsabile e di una struttura dedicata a questi servizi; c'è stata l'opportunità di avere cofinanziamenti dalla legge 27 grazie ai quali è stato definito anche in partenariato con Idra e Cerved, con la realizzazione di un questionario per gli audit di sostenibilità.

Sono stati effettuati oltre cinque Audit, alcuni dei quali hanno già aperto la successiva strada per il bilancio di sostenibilità, tra questi casi ricordiamo Brovedani e Cimolai .

Va ricordata infine un'importante attività di marketing e comunicazione per prepararsi ad una più intensa attività nel 2024 anche grazie al qualificato potenziamento della struttura che conta oggi due persone dedicate, ambedue dottorati, uno dei quali in sostenibilità ESG.

Business Unit Industry 4.0 - Alberto Miotti

La reputazione del Polo nelle attività cosiddette commerciali si è ampiamente consolidata e ha visto un primo semestre in linea con l'anno precedente; i settori di applicazione per numerosità vedono in testa l'agricoltura e la manifattura ma poi anche altri servizi.

La riduzione nel secondo semestre degli incentivi credito di imposta ha portato a un calo di domanda e il valore generato da questa Business Unit è sceso di circa il 30% rispetto al picco dell'anno precedente.

È opportuno non di meno segnalare l'allargamento dei servizi e tra questi "l'adeguata e sistematica reportistica" che attraverso veloci interventi presso i clienti che hanno già fruito dei benefici iperammortamento e credito d'imposta ai fini 4.0 garantiscono la tracciabilità delle attività che hanno fatto evolvere l'investimento stesso e quindi il mantenimento degli incentivi.

Interessanti anche i servizi più delicati di assistenza ai contenziosi aperti con l'Agenzia delle Entrate su attività di ricerca e sviluppo.

Business Unit Intelligenza Artificiale e Cybersecurity - Marco Giacomini

Il tema dell'Intelligenza Artificiale, da tempo tool proposto dai professionisti del Polo per applicazioni industriali e segnatamente manifatturiere, è diventato un Hype con l'avvento dei Large Language Model e con la diffusione di chatGPT.

Il Polo ha ritenuto, come in altri casi, più flessibile e veloce aggregare una struttura competente, seguendo il modello Kibs, e affidare all'azienda RealCom di Marco Giacomini interventi di progetti di Intelligenza Artificiale; la stessa cosa per un tema verticale specialistico come quello della Cyber sicurezza.

Non sono stati numerosi i progetti e gli interventi commerciali, molto più numerosi gli eventi che hanno attratto alta numerosità di imprenditori e cittadini; tra questi anche un evento con una specialista in cattedra al MIT.

Business Unit Progetti di Cooperazione - Diego Santalana

Il 2023 è stato certamente un anno di straordinaria espansione delle attività dei progetti di cooperazione; per la chiusura di numerose azioni della programmazione 2017- 2023, e tra questi segnalo Cinderela, ma anche per l'importante coinvolgimento del Polo accanto alle Università di Trieste e Udine all'interno del citato progetto Inest; inoltre il progetto di sostenibilità ambientale legato allo smaltimento della vetroresina Recycling (Retracking) avuto un follow-up con la vincita di Recreate . Non vanno dimenticate le iniziative di animazione internazionale e tra queste la gestione di Hachathon, la Summer School, il progetto LevelUp Jordan, e anche altri progetti di minor dimensioni.

Business Unit Startup - Fabrizio Rondo.

Con la riorganizzazione delle attività sulla Legge 27 e con il passaggio temporaneo di Enrico Pusceddu e Eduardo Canaku all'Università di Udine, a seguito di vincita di un concorso PNRR, si è reso opportuno individuare nel Dottor Fabrizio Rondo la figura responsabile delle Startup a cui è stata affiancata un'altra risorsa part time a Pordenone e in linea tratteggiata anche due risorse su Trieste; sono quindi state intensificate le azioni di valorizzazione e attrazione di Startup alle quali proporre un completo set di servizi dalla pre incubazione al mentorship e naturalmente alla ricerca Fondi.

Per l'attività di mentorship è stata preparata una convenzione con il Distretto 2060, cioè Nord Est per il Matching Mentoring e Startup.

Business Unit Cluster Scienze della vita - Stefano De Monte

Le attività del Cluster Scienze della Vita nel 2023 hanno avuto una trasformazione importante legata alla volontà della Regione FVG di investire 15 milioni di euro per lo sviluppo e l'attrazione dell'innovazione sul territorio.

Tra le specifiche azioni, la Regione ha chiesto la realizzazione di un evento di portata nazionale che si è tenuto all'inizio di novembre a Trieste, ma anche di prepararsi alla gestione di bandi volti a Startup e successivamente anche a innovazione.

Per rispondere a questa richiesta il Cluster ha avviato ricerche di personale che si sono poi finalizzate a cavallo di fine anno, ma soprattutto è stato impegnato negli aspetti organizzativi dell'evento, che in due giorni ha visto la presenza di quasi 800 persone e tra questi ministri e leader istituzionali.

Va ricordato l'avviamento del comitato tecnico scientifico che raccoglie rappresentanti qualificati delle istituzioni ed operatori sanitari del territorio.

Non è stata dimenticata l'attività di sostegno a progetti come quello del Comune di Pordenone per migliorare gli ambienti dalle case di riposo all'assistenza alle persone fragili.

Il Cluster ha partecipato a eventi internazionali come il Bio USA a Boston ma anche a Medica in Europa e ancora a Taipei e ad alte manifestazioni nazionali.

L'animazione e gli interventi sulle iniziative startup del territorio sono state anche integrate con azioni di integrazione organizzativa con parchi tematici biotech come Toscana Life Sciences, BioMed in Piemonte e Graz in Austria.

Durante l'anno si sono intensificati i rapporti con i due cluster nazionali Alisei per la parte pharma e Smile per le tecnologie degli ambienti di vita; va infine ricordato che quest'ultimo cluster nazionale ha vinto un importante finanziamento Pnrr e che il cluster/Polo è candidato alla fornitura di servizi per un significativo volume di attività e quindi valore economico.

Business Unit Transizione Energetica - Daniele Florean

Dopo la crisi dei prezzi dell'agosto 2022, che aveva portato il Polo alla costituzione di una task force per l'assistenza alle imprese nella selezione degli impianti fotovoltaici (il cui impatto è stato negativo nel 2022), ci si è orientati a progetti più complessi e naturalmente con una situazione economica di cassa sostenibile.

Tra i progetti da ricordare quello per la CER, Comunità Energetica Rinnovabile, di San Vito al Tagliamento, ma anche per l'assistenza al NIP di Maniago.

È proseguita l'attività delle certificazioni energetiche e il potenziamento della struttura in preparazione del programma Industry 5.0 dell'anno in corso 2024.

Business Unit Digitalizzazione Azienda Mercato - Alessandra Gruppi

Il socio del Polo Strategia&Controllo, attivo nel campo della servitizzazione e dei servizi alla pubblica amministrazione si è guadagnata la competenza come Business Unit per audit di digitalizzazione e ESG. L'impegno del nostro partner è stato anche apprezzato con la vincita di progetti finanziati dall'Unido come "LevelUp Jordan", ma anche nello sviluppo di piani di formazione per il recupero di antiche professioni in campo restauro navale.

Altre iniziative ed eventi nell'esercizio

BUSINESS UNIT GARE E APPALTI

Tra le nuove attività e servizi a catalogo del Polo va ricordata quella legata alla gestione delle gare pubbliche che da novembre è stata fortemente impegnata per le gare dei progetti PNRR degli ITS di Trieste e Pordenone.

Negli ultimi due mesi dell'anno Francesca Orlando, con il supporto del RUP Franco Scolari, è stata fortemente impegnata alla redazione e controllo dei capitolati di gara e ad avviare le procedure per complessivi oltre 40 affidamenti, (affidamenti diretti, procedure negoziate e procedure aperte) per un valore di oltre 9 milioni di €. A fine dicembre è stata concordata l'assunzione di una figura ad alta professionalità per lo svolgimento delle necessarie attività dall'inizio dell'anno 2024. La struttura ha avviato dunque già nei primi mesi dell'anno un'attività commerciale che vedrà il Polo fornitore del servizio gestione gare per scuole, aziende e altri soggetti che lo richiedano.

URBAN CENTER

A settembre si è chiuso l'ATS per la gestione dell'Urban Center. Questa prima esperienza triennale non è stata felice. Il Comune di Trieste ha indetto, a seguito del termine, una gara e il Polo si è aggiudicato la gestione per i prossimi cinque anni: questa iniziativa si inquadra strategicamente nell'espansione territoriale, legata a quella dell'azionista di riferimento Confindustria e specificatamente riprendendo un ruolo sfidante per l'innovazione a Trieste.

BUSINESS UNIT FINANZA AGEVOLATA

Per il potenziamento dei servizi informativi alla struttura interna ed esterna del Polo, ma ovviamente anche alle imprese in materia di bandi di innovazione, è stata incaricata la dottoressa Gaia Vattovani; la conoscenza dei processi e l'esperienza di Gaia in questo settore ha permesso di attrarre nuovi clienti e di allargare l'offerta dei servizi Indiretti del Polo.

Progetto ampliamento sede

Il 2022 era stato l'anno del contenzioso con l'impresa Penzi che aveva ottenuto l'appalto dell'ampliamento del Polo, ma nel 2023 si è evitato un più lungo rischio di contenzioso con un accordo che ha permesso una chiusura tombale con l'impresa stessa garantendo la piena occupazione degli edifici.
A seguito di collaudo tecnico amministrativo definitivo del 31 marzo 2024, si è proceduto alla chiusura della rendicontazione agli uffici regionale. L'intero finanziamento pari ad € 1.015.000 è stato saldato per le ultime tranche mancanti.

Conclusioni generali

Il 2023 ha rappresentato per il Polo un ulteriore anno di crescita.

Il perimetro del Polo è cambiato ed è stato richiesto e necessario un importante rafforzamento del Cluster Scienze della Vita.

La forte espansione dei servizi e dei progetti finanziati ha portato un significativo aumento dell'indebitamento; nonostante le misure mitiganti la tensione finanziaria quali le fidejussioni per gli anticipi su progetti come LR 27 e LR22, anche l'impennata dei tassi, che sono passati da una media del 2022 attorno al 5% al 9% nel 2023, ha generato un grave costo dell'indebitamento.

Sono già state intraprese azioni per il contenimento del costo del debito.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

A differenza degli anni scorsi quando i principali progetti finanziati dalla Regione, e precisamente la Legge 27 a cui si è aggiunta la LR22 per il Cluster Scienze della Vita, avevano durata annuale e quindi non c'era continuità per le strutture, dal 2023 (come commentato in anticipazione nei dettagli delle Business Unit) e almeno fino al 2024, ma forse con copertura anche al 2025, queste attività sono garantite.

Ulteriori progetti pluriennali sono i citati European Digital Innovation Hub e il PNRR: in ambedue i casi la copertura è di circa 36 mesi.

Resta in diminuzione, ma è un rischio controllato, e impattante primariamente sulle risorse associate all'attività delle perizie 4.0.

Anche il progetto a risultato finanziario ed economico negativo, cioè l'Urban Center, si è concluso a settembre e si è aperta la nuova gestione quinquennale del Polo, che potrebbe portare a un investimento a carico della società per un intorno di 50-100 mila euro.

Va specificato che il conto fido di prefinanziamento lavori di ampliamento sede pari ad € 550.000 è stato trasformato in mutuo chirografario. È partito inoltre alla fine del 2022 il mutuo del Frie pari ad € 1.485.000.

Va anche sottolineato che nel 2025 vedrà l'estinzione del mutuo legato alla costruzione della sede del Polo, che ha avuto un contributo dalla regione FVG per il 75%.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la società non è esposta a tale rischio.

In ordine alla tutela dei luoghi di lavoro, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie secondo quanto disposto dalla legislazione in materia e nell'esercizio in commento non ci sono stati addebiti da parte di dipendenti, o ex dipendenti e cause di mobbing.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	3.297.935	2.751.689	2.058.401
Margine operativo lordo (Ebitda)	405.345	320.382	293.854
Reddito operativo (Ebit)	99.693	55.271	48.952
Utile (perdita) d'esercizio	3.267	14.436	16.072

Attività fisse	8.069.806	8.483.069	8.145.695
Patrimonio netto complessivo	1.476.023	1.472.755	1.458.318
Posizione finanziaria netta	(3.435.186)	(3.550.952)	(2.641.144)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
A1) Ricavi di vendita	319.251	9,7%	268.222	9,7%	51.029
A5) Altri ricavi e proventi	2.978.684	90,3%	2.483.467	90,3%	495.217
Valore della produzione	3.297.935	100,0%	2.751.689	100%	546.246
B6) Materie di consumo	-801.414	-24,3%	-380.683	-13,8%	-420.731
B7) Costi per servizi	-1.126.400	-34,2%	-1.159.300	-42,1%	32.900
B8) Costi godimento per beni di terzi	-13.120	-0,4%	-6.895	-0,3%	-6.225
Valore aggiunto	1.357.001	41,1%	1.204.811	43,8%	152.190
B9) Costi del personale	-863.919	-26,2%	-783.504	-28,5%	-80.415
B14) Oneri diversi di gestione	-87.737	-2,7%	-100.925	-3,7%	13.188
Margine operativo lordo	405.345	12,3%	320.382	11,6%	84.963
B9) Accantonamento TFR	-44.723	-1,4%	-42.141	-1,5%	-2.582
B10) Amm.to immob. immateriali	-19.137	-0,6%	-12.768	-0,5%	-6.369
B10) Amm.to immob. materiali	-241.792	-7,3%	-189.550	-6,9%	-52.242
B10) Svalutazione crediti	0	0,0%	-20.652	-0,8%	20.652
Reddito operativo	99.693	3,0%	55.271	2,0%	44.422
C16) Proventi finanziari	2.150	0,1%	584	0,0%	1.566
C17) Oneri finanziari	-92.922	-2,8%	-32.805	-1,2%	-60.117
Risultato ante imposte	8.921	0,3%	23.050	0,8%	-14.129
D20) Imposte	-5.654	-0,2%	-8.614	-0,3%	2.960
Risultato d'esercizio	3.267	0,1%	14.436	0,5%	-11.169

Gli indici di bilancio, atteso che il Polo non mira a massimizzare l'utile dell'esercizio, non sono significativi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	29.826	30.483	(657)
Immobilizzazioni materiali nette	7.602.640	7.657.341	(54.701)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	437.340	795.245	-357.905
Capitale immobilizzato	8.069.806	8.483.069	-413.263
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	435.498	567.943	(132.445)
Altri crediti	1.644.498	1.564.603	79.895
Ratei e risconti attivi	32.026	23.767	8.259
Attività d'esercizio a breve termine	2.112.022	2.156.313	(44.291)

Debiti verso fornitori	735.137	965.603	(230.466)
Acconti		963.373	(963.373)
Debiti tributari e previdenziali	111.941	85.899	26.042
Altri debiti	308.486	302.848	5.638
Ratei e risconti passivi	4.009.096	3.178.022	831.074
Passività d'esercizio a breve termine	5.164.660	5.495.745	(331.085)
Capitale d'esercizio netto	(3.052.638)	(3.339.432)	286.794
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.959	79.930	26.029
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine		40.000	(40.000)
Passività a medio lungo termine	105.959	119.930	(13.971)
Capitale investito	4.911.209	5.023.707	(112.498)
Patrimonio netto	(1.476.023)	(1.472.755)	(3.268)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.806.125)	(1.369.775)	(436.350)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.629.061)	(2.181.177)	552.116
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.911.209)	(5.023.707)	112.498

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	711	1.470	(759)
Denaro e altri valori in cassa	219	395	(176)
Disponibilità liquide	930	1.865	(935)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.076.041	1.692.808	(616.767)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	553.950	490.234	63716
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.629.991	2.183.042	(553.051)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.629.061)	(2.181.177)	552.116

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.806.125	1.369.775	(436.350)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.806.125)	(1.369.775)	(436.350)
Posizione finanziaria netta	(3.435.186)	(3.550.952)	115.766

Una corretta lettura della posizione economica, patrimoniale e finanziaria deve tener conto dei crediti e dei contributi ricevuti e riscontanti a copertura degli investimenti nel capitale immobilizzato che contribuiscono ad assicurare l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.074.207
Impianti e macchinari	39.661
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	19.527
Impianti in corso	37.780
Software	18.479
Altri oneri pluriennali	3.141

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto della informativa che segue.

Per quanto riguarda l'attività progettuale che vede il Polo come partner o lead partner (progetti a rendicontazione), per il 2023 vanno menzionati i seguenti progetti.

PROGETTO LR 27 – FINANZIAMENTO PARCHI

L'attività si è svolta nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023. A fronte del finanziamento pari a Euro 450.000, il Polo ha ampiamente superato il target progettuale di servizi alle imprese e rendicontato il totale del budget.

PROGETTO LR 22 – CLUSTER SCIENZE DELA VITA

L'attività si è svolta nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023. A fronte del finanziamento pari a Euro 330.000, il Polo ha ampiamente raggiunto il target progettuale e rendicontato il totale del budget.

Nel 2023 si è inoltre tenuto l'evento di portata nazionale che ha visto per il Polo un finanziamento di € 600.000, la rendicontazione è in corso, ma nel 2023 il Polo ha già ottenuto un anticipo.

PROGETTO EDIH

Il progetto vede per il Polo un budget complessivo di circa 900 mille euro. Le attività rendicontate per il 2023 ammontano ad € 91.677,66.

PROGETTI Central Europe e Interreg Adrion

Le regioni Adrion sono ricche di potenziale turistico basato sulla lana. Sfortunatamente la lana attualmente viene lavorata raramente e gettata e distrutta anzi in modo non ecologico. L'obiettivo generale del progetto Wool, di cui il Polo Tecnologico è partner, è conservare la lana come importante risorsa naturale e proteggere il patrimonio culturale dei prodotti tradizionali di lana fatti a mano rafforzando la cooperazione regionale e il trasferimento di conoscenze e promuovendo il marchio regionale comune Adrion.

Nel 2023, a febbraio, il Polo ha concluso il progetto e speso sul progetto Euro 33.140,28.

PROGETTI INTERREG ITALIA-CROAZIA

Il progetto Ecomap è un progetto avviato nel 2019 e che si è concluso a fine giugno del 2022. Sono stati però presentati e vinti altri progetti che avranno avvio nel 2024.

PROGETTI INTERREG ITALIA-SLOVENIA

I progetti Italia Slovenia nei quali il Polo è stato impegnato dal 2020 sono ISE-EMH e BeeDiversity. Il progetto BeeDiversity è stato capitalizzato, così come il progetto Retraking e a settembre 2023 sono stati avviati i due progetti Bee2gether e Recreate. La rendicontazione del primo semestre è in consegna in questi giorni per un totale rendicontato di circa 17 mila euro

PNRR INEST

Il progetto PNRR iNEST è stato avviato a settembre 2022 con attività relative ad entrambi gli Hub, Trieste e Udine.

Il progetto, che per il Polo ha un budget pari ad € 596.340,51, nel 2023 ha visto spese rendicontate per € 212.042,75.

ALTRI PROGETTI

Il Polo nel corso del 2022 è stato inoltre impegnato nella gestione dei progetti Cluster Cultura, Albania, Erasmus +, Reginna, ICC Armenia, Intoclub Turchia e progetto Argentina, con spese sostenute e rendicontate pari ad oltre € 123.000.

COPERTURA DEL PERSONALE E TOTALE RENDICONTATO 2020

La numerosità dei progetti in essere nel corso del 2023 ha permesso a seguito di analitica rendicontazione una notevole copertura dei costi del personale, incluso quello del direttore generale, nonché di quota parte di spese generali (nel dettaglio € 687.318,78 personale dipendente ed € 86.810 direttore generale. € 236.225,91 spese generali).

Il totale budget di progetti, comprensivo di personale, fornitori, spese generali e missioni, rendicontato nel corso del 2023 è riportato in tabella sottostante dettagliato.

RENDICONTATO PROGETTI FINANZIATI 2023						
PROGETTO	Personale interno	Personale Esterno	DI CUI SCOLARI	Spese generali	RIMBORSI SPESA	TOTALE RENDICONTATO
L2 22 OIS 2023	192.166,36 €	156.583,64 €	26.810,00 €	€ 101.250,00		450.000,00 €
CLUSTER SDV 2023	173.314,94 €	87.960,16 €	60.000,00 €	56.432,72 €	12.292,18 €	330.000,00 €
REGINNA	23.531,53 €	47.950,88 €		18.125,00 €	754,66 €	90.362,07 €
BEE2GETHER	4.465,02 €	3.225,00 €		669,76 €	475,62 €	8.835,40 €
RECREATE	6.849,76 €	172,00 €		1.027,46 €		8.049,22 €
CLUSTER SDV EVENTO		514.291,03 €		25.519,55 €		539.810,58 €
EDIH	56.423,76 €	30.740,00 €		4.513,90 €		91.677,66 €
CONVENZIONE COLLINARE	2.200,00 €	10.000,00 €				12.200,00 €
LEVELUP JORDAN		15.000,00 €				15.000,00 €
CLUSTER CULTURA ICC FVG	4.522,75 €	6.969,05 €		452,28 €	338,32 €	12.282,40 €
INTOCLUB TURCHIA 2	537,36 €				2.630,70 €	3.168,06 €
WOOL	5.775,14 €	20.029,13 €		577,49 €	6.758,52 €	33.140,28 €
ARGENTINA PIATTAFORMA	8.785,02 €					8.785,02 €
ICCT ARMENIA 3	8.460,90 €				225,70 €	8.686,60 €
ERASMUS + ALMERIA	15.901,24 €	14.827,44 €			76,68 €	30.805,36 €
PNRR INSET	184.385,00 €			27.657,75 €		212.042,75 €
						0,00 €
	€ 687.318,78	€ 907.748,33		€ 236.225,91	€ 23.552,38	€ 1.854.845,40

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'anno 2023 non vi sono stati rapporti di particolare rilievo con la Regione Friuli Venezia Giulia (socio non più controllante) ad eccezione di quelli meglio riportati nell'andamento e risultato della gestione e nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede e non ha alienato né direttamente né per interposta persona o società fiduciaria azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Strumenti finanziari

La società ha scelto consapevolmente di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari derivati né di utilizzare tali strumenti con finalità speculative.

Rischio di tasso di interesse

Rappresenta il rischio che una variazione dell'andamento dei tassi di interesse possa determinare maggiori oneri finanziari a carico della società.

Per quel che concerne l'esposizione sul breve termine i tassi vengono di volta in volta definiti con l'istituto di credito concedente e, ove variabili, vista la breve durata, non subiscono variazioni significative. A fronte dell'indebitamento sopra esposto sono in corso azioni volte al contenimento del costo del debito (tra cui rinegoziazione dei tassi con i diversi Istituti di Credito).

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che un debitore della società non adempia alla propria obbligazione.

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. L'esposizione al rischio di credito della società è riferibile quasi esclusivamente a crediti vantati nei confronti dei soggetti privati e non presentano aree di rischio di particolare rilevanza, sia per numero che per valore. In ogni caso la società monitora costantemente la clientela, assume adeguate informazioni prima di avviare contratti con nuovi clienti ed, eventualmente, effettua i cautelativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

La società in considerazione dell'incremento della propria attività che finanzia a breve (personale e consulenti esterni) ha raggiunto un importante temporaneo squilibrio finanziario. La natura dei principali creditori, Regione, Enti e Soci, non può tuttavia ritenersi una fonte di rischio di liquidità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli accadimenti del primo trimestre 2024 sono in perfetta linea con la crescita delle competenze e delle attività, così come dell'allargamento territoriale. Brevemente un elenco che parte da un bando regionale che ha richiesto da parte dei professionisti certificati del Polo l'assessment del Technologies Readiness Level del progetto e che rappresenta probabilmente una prima nazionale: lavorando alacremente anche di sabato e domenica sono state proposte circa 18 certificazioni; è stato ufficializzato il bando a cascata Inest che vede il Polo supportare BeanTech ma anche Danieli ed Electrolux Professional per progetti di intelligenza artificiale applicati alla manifattura e al controllo qualità online.

Di particolare interesse e rilevanza gli assessment e audit e ESG all'osservatorio di geofisica sperimentale OGS; nel mese di marzo è stata comunicata la vincita di un progetto Interreg Italia Slovenia per un importo di 180k€; con l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento del Polo nel Deeptech e anche per rafforzare i legami con l'istituto Ianneon di Graz abbiamo costituito l'associazione nazionale di fotonica.

Nell'ambito della collaborazione con la Louis di Roma è stato fatto un evento a cui hanno partecipato oltre 120 imprenditori sul tema Industry 5.0 che ha avuto come relatori il nostro direttore tecnico Marco Belardi che con il direttore generale del ministero Industria, Mimit, Marco Calabro' hanno promosso le strutture del Polo a Roma.

Sono stati inseriti due nuovi collaboratori sull'area di Trieste e il primo trimestre per la Business Unit Gare e Appalti è stato senza dubbio un periodo senza interruzioni né festività, e infatti si è raggiunto l'importante obiettivo di aggiudicare la quasi totalità delle gare compatibilmente con le ultime verifiche amministrative legate alla piattaforma ANAC; senz'altro questa esperienza ci qualifica per redditizi servizi prossimi venturi.

Passando a un tema negativo, va ricordata la forte tensione finanziaria legata al ciclo chiusura delle rendicontazione e anticipi, combinata con i significativi ritardi delle due banche principali, per monitorare e ridurre il costo del debito. Quindi è stato avviato un progetto che prevede alternative ai conti correnti, anticipi a fronte di fidejussioni e valutazione di altri strumenti finanziari.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La nostra società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo della nota integrativa, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art.6. c.4 del D.Lgs. 175/2016

La società non è più soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella Legge n. 124/2015.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pordenone, 27 Marzo 2023

Presidente del Consiglio di amministrazione
Pontarolo Dott. Valerio